



**PON** Ricerca e  
2014-2020 **Innovazione**



*Ministero dell'Istruzione,  
dell'Università e della Ricerca*

*Punto 6.a dell'O.d.G. del Comitato di Sorveglianza: Modifica del Programma Operativo:*

*Revisione del Performance Framework ai sensi dell'Art.5 del Regolamento di esecuzione (UE) 215/2014.*

#### **PREMESSA**

Nell'ambito della verifica dell'analisi della coerenza del quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione (*Performance Framework* o PF) del PON R&I, l'Autorità di Gestione del Programma, di concerto con l'Agenzia per la Coesione Territoriale, ha condotto un puntuale esame di coerenza e robustezza dei contenuti del "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione".

Come è noto, la definizione degli impegni del PF è avvenuta in una fase della programmazione nella quale ancora non era possibile definire in dettaglio gli interventi del PON RI e la loro tempistica. Risultava, pertanto, difficile, in quel momento, programmare e quantificare con un metodo oggettivo e puntuale i flussi di spesa e la produzione di output: gli indicatori contenuti nel PF hanno richiesto, quindi una verifica particolarmente attenta.

A questo si aggiungano la perdurante involuzione del contesto economico delle Regioni oggetto del PO, come, ad esempio, il verificarsi di cambiamenti significativi ed evidenti dal punto di vista economico e del mercato del lavoro, e le difficoltà connesse alla chiusura della programmazione del PON R&C 2007-2013, che è stata particolarmente complessa ed ha impegnato in modo imprevedibile e gravoso tutta la struttura dell'Autorità di Gestione, elementi, questi, che hanno rallentato tutte le procedure necessarie per la definizione degli interventi e la predisposizione dei bandi della nuova programmazione 2014-2020.

In questo quadro, l'elemento che ha avuto l'impatto più rilevante sulla piena operatività del PON RI e sulla sua capacità di definire puntualmente i target, è stata l'approvazione - **successiva rispetto all'adozione del PON RI stesso** - del Programma Nazionale per la Ricerca (PNR) del MIUR, che ha stabilito le linee strategiche nazionali sulle aree di intervento del PON RI, approvazione intervenuta soltanto in data 1 maggio 2016 da parte del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica con delibera n. 2. L'approvazione del PNR, infatti, tiene conto delle peggiorate prospettive economiche delle regioni interessate dal programma e impatta sul PON in maniera trasversale attraverso la definizione delle azioni sul Capitale Umano, della strategia per le Infrastrutture di Ricerca e per lo sviluppo della Collaborazione Pubblico-Privato e rappresenta, quindi, il quadro generale di riferimento entro il quale si dovranno sviluppare nei prossimi anni gli interventi del PON RI.

In particolare, per quanto riguarda il capitale umano, oggetto degli interventi dell'Asse I del PON RI, il PNR prevede una serie di interventi finalizzati alla crescita professionale dei ricercatori e a stimolare la domanda di professionalità ad alta specializzazione da parte del settore privato, delle quali si è dovuto tenere conto nella preparazione degli interventi. Il PNR, a partire dalla mappatura delle Infrastrutture di ricerca iniziata nel 2013, interviene su tutte le tipologie di IR, a partire dalle loro specificità e permette lo sviluppo di strumenti di policy più selettivi e coerenti con il quadro strategico europeo.



**PON** Ricerca e  
2014- 2020 **Innovazione**



*Ministero dell' Istruzione,  
dell' Università e della Ricerca*

Per quanto riguarda la Ricerca industriale e il sostegno degli investimenti privati in innovazione, che costituiscono l'obiettivo centrale dell'Asse II del PON, il PNR ha individuato puntualmente le politiche nazionali nelle aree di interesse strategico, attuate attraverso la politica dei cluster innovativi, che punta a ricondurre le diverse iniziative di distretti tecnologici esistenti a una maggiore cooperazione tra sistema della ricerca, industria e imprenditorialità. Questa policy, **costituisce la preconditione per l'implementazione delle politiche di sostegno alla ricerca industriale** previste dal PON ed è alla base delle scelte attuative del programma.

Tra i fattori di rallentamento dell'avvio degli interventi cofinanziati a valere sul Programma non si può non menzionare anche il ritardo registrato nella procedura CONSIP inerente la gara del Servizio di assistenza tecnica, che si protrae dal dicembre 2015 e che non ha ancora completato il suo iter procedurale con l'aggiudicazione definitiva del servizio stesso.

A partire da queste considerazioni generali, l'analisi condotta ha proceduto a verificare la correttezza degli indicatori e dei relativi target previsti dal PF e contenuti nelle Tabelle 6 e 28 del PO, esercizio che ha evidenziato alcune criticità dovute a errori nelle informazioni utilizzate nella quantificazione dei target sui quali risulta necessario intervenire.

***Di seguito si riportano sinteticamente le principali evidenze emerse in riferimento a ciascun asse prioritario oggetto di analisi, con una realistica Proposta di Revisione, coerente con quanto previsto dalla sezione 2, par. 2.4 dell'Accordo di Partenariato 2014-2020, che richiede l'individuazione di spesa certificata al 31 dicembre 2018 non inferiore a quella necessaria per evitare il disimpegno automatico a quella data.***



## ASSE 1 – INVESTIMENTI IN CAPITALE UMANO (FSE)

**Responsabile: MIUR**

### Indicatori di Performance:

INDICATORE O FASE DI ATTUAZIONE PRINCIPALE	UNITÀ DI MISURA	TARGET INTERMEDIO (2018)	TARGET FINALE (2023)	LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO AL 2018
Spesa certificata (regioni meno sviluppate)	euro	63.667.155	249.282.660	NO
Persone beneficiarie (regioni meno sviluppate)	n	120	600	SI
Spesa certificata (regioni in transizione)	euro	8.553.047	33.488.640	NO
Persone beneficiarie (regioni in transizione)	n	20	75	SI

### **Rispetto a tale Asse sono emerse le seguenti criticità:**

Il target intermedio previsto per l'indicatore relativo alla spesa certificabile risulta molto sovrastimato per le motivazioni generali espresse e alla luce della previsione di spesa formulata dal MIUR successivamente all'approvazione del PNR.

La metodologia con cui è stato determinato il costo della singola borsa della azione 1.1 "Dottorati Innovativi con Caratterizzazione Industriale" era basata su dati di costo unitario della stessa sovrastimati rispetto ai costi standard adottati con Regolamento delegato (UE) n. 2017/90 della Commissione, del 31 ottobre 2016, riguardante la "definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute" pubblicata sulla GUCE del 19/01/2017. Questo ha determinato una riduzione di oltre la metà da 180.000 a 76.640,75 euro medi del valore della borsa – valore ricavato dal D.D. MIUR prot. n. 353 del 16 marzo 2017 che individua i 166 beneficiari per un importo di **9.426.115,32** euro per le regioni meno sviluppate e **3.296.248,92** euro per le regioni in transizione - il valore varia in una forbice dovuta alla differente valorizzazione del costo lordo comprensivo di spese generali di 1.927,36 euro in Italia e 2.891,45 euro all'Estero).

Per l'indicatore di output del FSE ("persone beneficiarie") la coerenza tra tabella 5 e tabelle 6 e 28 è verificata e quindi non se ne propone la modifica, risultando coerente con quanto all'epoca previsto.



**Indicatore di Output “Persone beneficiarie”**

		<b>Target 2018</b>	<b>Proposta Target 2018</b>	<b>Target 2023</b>	<b>Proposta Target 2023</b>
<b>FSE LD</b>	n.	120	120	600	600
<b>FSE TR</b>	n.	20	20	75	75
<b>TOT</b>		<b>140</b>	<b>140</b>	<b>675</b>	<b>675</b>

\* Il target totale corrisponde alla somma dei beneficiari della azione “dottorati”, dell’azione “attrazione” e dell’azione “mobilità”.

**Previsioni di spesa al 2018 per Asse, formulate dall’Autorità di Gestione in relazione alle procedure attivate e in corso di attivazione con target n+3**

Procedure attivate

<b>Azione</b>	<b>Titolo</b>	<b>Importo</b>	<b>Previsioni di spesa certificata al 2018</b>
1.1	Dottorati Innovativi con Caratterizzazione Industriale	114.000.000	28.854.273
<b>Totale</b>		<b>114.000.000</b>	<b>31.882.364,2</b>

Procedure in corso di attivazione

<b>Azione</b>	<b>Titolo</b>	<b>Importo</b>	<b>Previsioni di spesa certificata al 2018</b>
1.2	Attrazione dei ricercatori	86.000.000	4.344.110
1.3	Mobilità dei ricercatori	83.000.000	4.344.110
<b>Totale</b>		<b>169.000.000</b>	<b>8.688.220</b>
<b>Totale Azioni 1.1, 1.2, 1.3</b>		<b>283.000.000</b>	<b>37.542.493</b>



**Target intermedio al 2018 previsto dal Performance Framework e target n+3 al 2018.**

Spesa da certificare per conseguire la riserva di performance

	<b>N+3</b>	<b>Target intermedio totale per il 2018 (PON)</b>	<b>Proposta revisione Target Intermedio</b>
<b>FSE LD</b>	32.982.702	63.667.155	€ 33.037.394
<b>FSE TR</b>	2.772.054	8.553.047	€ 4.505.099
<b>TOT</b>	<b>35.754.756</b>	<b>72.220.202</b>	<b>€ 37.542.493</b>

**ASSE 2 – PROGETTI TEMATICI (FESR)**

INDICATORE O FASE DI ATTUAZIONE PRINCIPALE	UNITÀ DI MISURA	TARGET INTERMEDIO (2018)	TARGET FINALE (2023)	PROPOSTA TARGET 2018
Spesa certificata (regioni meno sviluppate)	euro	214.127.902	838.397.341	146.494.070
Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca (regioni meno sviluppate)	n.	38	190	38
Spesa certificata (regioni in transizione)	euro	28.960.318	113.391.360	19.811.430
Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca (regioni in transizione)	n.	5	25	5

**Rispetto a tale Asse sono emerse le seguenti criticità:**

Il target della spesa certificata previsto dal PON è stato calcolato in una fase della programmazione in cui non erano state ancora stabilite le linee strategiche nazionali sulle aree di intervento del PON RI, approvazione intervenuta, come descritto in premessa, soltanto in data 1 maggio 2016 da parte del CIPE con delibera n. 2 e che impatta fortemente sul programma, in quanto rappresenta il quadro generale di riferimento entro il quale si dovranno sviluppare nei prossimi anni gli interventi previsti. Al momento dell'approvazione del PON, inoltre, l'utilizzo degli strumenti finanziari, che sono uno dei cardini della strategia dell'Asse II, era stato previsto ma non era stato ancora definito nei dettagli operativi. L'impatto



positivo dell'utilizzo di tali strumenti sarà evidenziato lungo tutto l'arco della programmazione, e i suoi risultati saranno quantificati alla chiusura del programma.

Per risolvere tale criticità si propone di:

- Modificare il target 2018 di spesa certificata, utilizzando un valore più coerente rispetto al mutato scenario derivante dall'approvazione, da parte del CIPE, del PNR ed ai conseguenti impegni previsti dal PO, con un obiettivo pari al 105 % di n+3.

#### **Tabella di sintesi FSE e FESR con proposta di modifiche**

##### **FSE**

INDICATORE O FASE DI ATTUAZIONE PRINCIPALE	UNITÀ DI MISURA	TARGET INTERMEDIO (2018)	TARGET FINALE (2023)	PROPOSTA TARGET 2018	PROPOSTA TARGET 2023
Spesa certificata (regioni meno sviluppate)	valuta	63.667.155	249.282.660	33.037.394	249.282.660
Persone beneficiarie (regioni meno sviluppate)	n.	120	600	120	600
Spesa certificata (regioni in transizione)	valuta	8.553.047	33.488.640	4.505.099	33.488.640
Persone beneficiarie (regioni in transizione)	n.	20	75	20	75



**FESR**

INDICATORE O FASE DI ATTUAZIONE PRINCIPALE	UNITÀ DI MISURA	TARGET INTERMEDIO (2018)	TARGET FINALE (2023)	PROPOSTA TARGET 2018	PROPOSTA TARGET 2023
Spesa certificata (regioni meno sviluppate)	euro	214.127.902	838.397.341	146.494.070	838.397.341
Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca (regioni meno sviluppate)	n.	38	190	38	190
Spesa certificata (regioni in transizione)	euro	28.960.318	113.391.360	19.811.430	113.391.360
Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca (regioni in transizione)	n.	5	25	5	25